

Importante iniziativa editoriale della F.I.T.P.

## La nascita degli studi etnografici in Italia

La Federazione Italiana Tradizioni Popolari (alla quale aderisce anche il Ducato) ha pubblicato recentemente, presso l'editore **Franco Angeli**, una raccolta di saggi dedicati alla nascita in Italia, fra Otto e Novecento, della ricerca etnografica modernamente intesa. Fino ad allora alle tradizioni popolari gli studiosi italiani si erano accostati con un approccio che potremmo definire romantico e che, se era stato utile per la costruzione di una diffusa coscienza nazionale, era rimasto ampiamente carente dal punto di vista della consapevolezza metodologica e critica. Il libro della F.I.T.P., curato da Gian Luigi Bravo, è dedicato all'opera di ricerca e di sistematizzazione svolta in questo campo da Angelo De Gubernatis e, soprattutto, da Giuseppe Pitrè, con particolare riferimento alle riviste demologiche da essi fondate e dirette.

Il Pitrè (1841-1916), medico siciliano appassionato di tradizioni popolari, fu tra i primi in Europa (fra di essi il nostro Antonio Tiraboschi) ad adottare il metodo delle ricerche sul campo in ambito etnografico, i cui risultati rese pubblici attraverso la pubblicazione di numerose opere, la più nota delle quali rimane la vasta *Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane* pubblicata in 25 volumi fra il 1871 e il 1913.

Opera di riferimento fondamentale per chiunque voglia accostarsi all'etnografia italiana in una delle sue più ricche espressioni regionali, in quanto l'enorme materiale raccolto vi è inquadrato e commentato criticamente con un

rigore fino ad allora sconosciuto. Il ricco epistolario del Pitrè rivela l'ampiezza dei suoi interessi e, soprattutto, dei fitti rapporti che costantemente mantenne con i maggiori studiosi italiani ed europei. Grazie a lui la cultura italiana in questo campo si sprovvincializzò ed acquisì un proprio statuto scientifico ed un'alta reputazione in ambito internazionale. Dal 1910 fino alla morte occorse, tra l'altro, la cattedra di demopsicologia all'università di Palermo.

Il De Gubernatis (1840-1913) alla ricerca etnografica approdò partendo dallo studio della glottologia indoeuropea e dedicandosi, in particolare, ad indagini sulla mitologia e l'etnologia comparate. Uomo di vastissima cultura, si occupò in quest'ambito di usi nuziali, funerali e natalizi italiani che confrontò con metodo criticamente rigoroso con quelli di altri popoli indoeuropei. Insegnò sanscrito e glottologia a Firenze dal 1863 al 1890 e letteratura italiana, oltre che sanscrito, a Roma dal 1890 al 1908, contribuendo an-

ch'egli a mettere in contatto i nostri studiosi con quelli degli altri paesi europei.

Il libro della F.I.T.P., oltre ad un'ampia introduzione del curatore, raccoglie diversi saggi che indagano il lavoro dei due studiosi di cui abbiamo detto sopra, collegandolo agli studi coevi e successivi (grazie anche ad un'accurata bibliografia), sia italiani che stranieri. Il libro si raccomanda però anche come prezioso strumento di consultazione grazie alla presenza, su un DVD allegato, di tutti i numeri delle riviste che dell'etnografia italiana possono essere considerate il momento più significativo del periodo a cavallo fra i due secoli: *l'Archivio per lo studio delle tradizioni popolari* del Pitrè e di Salomone Marino (pubblicata in ben 33 volumi dal 1882 al 1909) e la *Rivista delle tradizioni popolari italiane* del De Gubernatis, edita in 24 volumi dal 1893 al 1895. Delle due riviste il DVD offre la scannerizzazione integrale e - ciò che appare particolarmente importante per il ricercatore - un'organizzazione del materiale in un vero e proprio archivio informatico, tale da consentire un approccio per temi e parole chiave: studiosi della materia, semplici appassionati, gruppi folclorici vi troveranno una fonte documentaria tanto vasta quanto imprescindibile e, nello stesso tempo, di agevole consultazione.

In questo senso la F.I.T.P. ha davvero compiuto, con la pubblicazione del libro e dell'archivio informatico ad esso allegato, un'opera meritoria ed altamente qualificante.

**Gianluigi Morosini**

Gian Luigi Bravo (a cura di), *Prima etnografia d'Italia. Gli studi di folklore tra '800 e '900 nel quadro europeo*, **Franco Angeli**, 2013, € 29,00

